



**REGOLAMENTO DELLA BIBLIOTECA SPECIALIZZATA
NATURALISTICA DEL CIVICO MUSEO DI STORIA NATURALE
“G. DORIA”.**

APPROVATO CON DELIBERAZIONE C.C. N. 10 DEL 16.2.1998

Art. 1) La Biblioteca del Museo Civico di Storia Naturale “G. Doria” si propone di raccogliere e conservare il maggior numero possibile di testi di argomento naturalistico in particolare zoologico, pubblicati in Italia e nel mondo.

Tali testi costituiscono per il personale scientifico del Museo un indispensabile strumento per procedere al riordinamento sistematico e all’aggiornamento nomenclatoriale delle preziose collezioni affidate alle sue cure, ma contemporaneamente sono a disposizione di un pubblico ben più vasto ed eterogeneo (ricercatori esterni, docenti e studenti universitari, privati cittadini ecc.), interessato a qualunque titolo alle Scienze Naturali, che può trovare in detta biblioteca un fondamentale punto di riferimento nello specifico settore a livello regionale.

Art. 2) L’ordinamento interno della biblioteca, l’organico e le funzioni del personale, i criteri di svolgimento dei servizi e la cura delle procedure amministrative e contabili sono di competenza del Direttore del Museo che può delegare i compiti di gestione corrente ad un conservatore addetto alla biblioteca.

Art. 3) La biblioteca è aperta al pubblico cinque giorni alla settimana, per un totale di almeno 20 ore settimanali. Il Direttore del Museo può disporre, per esigenze particolari, una eventuale estensione dell’orario di apertura oppure una temporanea chiusura della biblioteca, per gravi e improrogabili motivi da specificarsi nelle comunicazioni al pubblico; in quest’ultimo caso sarà comunque cura della Direzione di limitare al minimo indispensabile il disagio per il pubblico.

Art. 4) L’incremento del patrimonio librario è curato dal conservatore addetto alla biblioteca con l’assenso del Direttore e avviene mediante acquisti, donazioni e cambi; in particolare la massima parte dei periodici scientifici specializzati italiani e stranieri perviene in cambio dei periodici editi dal Museo (“Annali” del Museo civico di Storia Naturale “Giacomo Doria” e il loro supplemento “Doriana”), i quali sono spediti a centinaia di Musei ed Istituti scientifici di tutto il mondo.

La sottoscrizione di opere in abbonamento e in continuazione e l’acquisto di monografie recenti e d’antiquariato si effettuano compatibilmente con i mezzi finanziari a disposizione. I volumi duplicati, pervenuti a qualunque titolo, possono essere utilizzati per realizzare cambi con altre biblioteche.

Art. 5) Il personale del Museo si adopera per fornire donazioni alla biblioteca di volumi e di opuscoli da parte di corrispondenti italiani e stranieri e di studiosi impegnati nell’esame delle collezioni scientifiche; in particolare Direttore e Conservatori sono tenuti a depositare in biblioteca almeno una copia di ogni loro pubblicazione.

Art. 6) Gli utenti sono ammessi senza particolari formalità nella sala di lettura, dove sono poste, in libera consultazione, tutte le comunicazioni edite dal Museo e in particolare la serie completa degli “Annali” dal 1870 (1° volume) ad oggi e di “Doriana” dal 1949 (1° numero) ad oggi; nei locali dove sono materialmente depositati i volumi possono invece accedere solo il Direttore, i Conservatori e il personale addetto alla biblioteca.

Art. 7) Per ottenere in visione i testi desiderati i lettori devono fornire al personale addetto alla biblioteca tutte le indicazioni bibliografiche in loro possesso (autore, titolo, volume, periodico, anno, ecc.) tenendo conto che quanto più precise saranno tali indicazioni tanto più facilmente e velocemente potranno essere soddisfatte le loro richieste.

Il personale addetto alla biblioteca provvede direttamente alle ricerche negli schedari e su cataloghi, cura la consegna e il ritiro dei volumi in consultazione ed è a disposizione del pubblico per tutta l’assistenza necessaria nel campo delle ricerche bibliografiche; le schede della biblioteca non possono comunque essere consegnate al pubblico o asportate dagli schedari che le contengono.

Art. 8) I lettori devono compilare il registro dei consultatori indicando le proprie generalità, l’indirizzo privato, l’eventuale ente o istituto di appartenenza e i titoli delle opere esaminate (mai più di tre volumi contemporaneamente).

La consultazione di opere particolarmente rare e pregiate è subordinata alla consegna di un documento di identità valido ed è effettuata sotto la diretta sorveglianza del personale della biblioteca.

Gli utenti sono ovviamente tenuti ad osservare un comportamento che non rechi disturbo agli altri, devono avere massima cura dei libri e dei materiali consultati e sono tenuti a sostituire a loro spese i beni eventualmente danneggiati. E’ assolutamente vietato apporre segni sui libri o eseguire ricalchi o lucidi.

Nei locali della biblioteca e negli spazi limitrofi aperti al pubblico è vietato fumare.

Art. 9) Ogni servizio relativo a ricerche ed informazioni bibliografiche, reperimento e lettura dei documenti in sede è gratuito qualora non comporti costi diretti per le singole prestazioni.

Quando realizzabili, saranno a pagamento le riproduzioni di materiale documentario eseguito con ogni mezzo (cartaceo, magnetico, etc.); nel frattempo agli appartenenti ad Istituti scientifici ed Enti culturali è possibile concedere in prestito per brevissimi periodi opere ed opuscoli recenti (non più di tre contemporaneamente).

Dalla riproduzione tramite fotocopiatura sono escluse le opere di antiquariato di particolare pregio e quelle che per la loro legatura od altre caratteristiche strutturali potrebbero essere danneggiate da tale operazione; tali opere potranno solo essere fotografate o microfilmate.

Art. 10) Gli utenti possono sottoporre alla Direzione proposte intese a migliorare le prestazioni della biblioteca, avanzare richieste, proporre acquisizioni di particolari volumi, ecc., inoltrando una lettera firmata cui si darà risposta nel più breve tempo possibile e comunque non oltre 60 giorni.

Art. 11) La biblioteca è disponibile a collaborare, mediante opportuni accordi, con altre biblioteche specializzate analoghe (nazionali ed internazionali) e con le biblioteche liguri di enti locali o di interesse locale per lo scambio di informazioni bibliografiche, il prestito interbibliotecario, la redazione di cataloghi collettivi, ecc.